



Ministero dell'istruzione e del merito
CENTRO PROVINCIALE PER L' ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
CPIA DELLA PROVINCIA DI MATERA
CTP Matera- CTP Marconia - CTP Metaponto- CTP Gorgoglione- CTP Irsina- CTP Policoro
Via Matarazzo snc - 75100 MATERA ☎ TEL 0835.682710
Cod. Mecc. MTMM107003 - C.F.93057380771

✉ *email: mtmm107003@istruzione.it PEC: mtmm107003@pec.istruzione.it Sito web: www.cpiamatera.edu.it*

ACCORDO PER IL RACCORDO DEL CPIA CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

DOVE SONO INCARDINATI I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

(ART. 5, COMMA 2 del DPR 263/12)

a.s. 2024/2025

CPIA MATERA normodimensionato

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- l'art. 21 della L. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- l'O. M. n. 455 del 29.07.1997 istitutiva dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta;
- l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative; l'accordo può avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; d'amministrazione e contabilità, d'acquisto di beni e di servizi, d'organizzazione e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- l'art. 9 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;
- l'art. 33 del D.I. dell'1. 02. 2001 n. 44, così come modificato dall'art. 45 del D.I. del 28.08.2018 n. 129, che prevede l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole;
- l'art. 56 del D.I. n. 44/2001 che, pur non modificato dal D.I. n. 129/2018, non comporta la sua esclusione né divieto e che prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;
- il DM 86/2004 e l'OM 87/2004 del MIUR, che, rispettivamente, approvano i modelli di certificazione per il passaggio tra i sistemi e dettano le norme per tale passaggio;
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, attuativo dell'art. 1 comma 632 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) che regola le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti;
- il D.Lgs. 16/01/2013 n. 13 di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto Interministeriale MIUR-MEF del 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e il D.I. n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale";

- la Nota Ministeriale n. 39504 del 30.09.2024 che, nel confermare le disposizioni impartite con la nota prot. n. 7755 del 3.5.2019, fermo restando che i termini ivi indicati si intendono riferiti all'anno 2024 e all'anno scolastico 2024/25, in funzione della corretta gestione delle procedure di iscrizione degli studenti all'anno scolastico 2023/2024, rende obbligatoria la stipula entro il 10 ottobre 2024 dell'accordo di rete tra i CPIA e le istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di secondo livello (istruzione tecnica, professionale e artistica);

CONSIDERATO

- che l'art 5 del DPR 263/12, al comma 1 lettera e) prevede la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali posseduti dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle Linee Guida (D.L. MIUR/MEF n.189/2015 e, ancor più recenti, dell'OCSE come pubblicate il 13/09/2022);
- che le istituzioni scolastiche elencate sono tenute ad attivare, in base all'art. 3 comma 4 del DPR 263/12, specifici accordi di rete tra i CPIA e le Istituzioni scolastiche per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal regolamento di cui al punto precedente;
- che sono intervenute variazioni in seno ad alcune dirigenze scolastiche; i sotto elencati Istituti Scolastici della provincia di Matera:

	Codice Meccanografico (Corso Serale)	Istituzione Scolastica	Indirizzo	Rappresentante Legale
	MTMM107003	CPIA di Matera	Via Matarazzo s.n.c. Matera	Carmela Di Perna
1.	MTTD06000B -MTTD06050R	I.T.C.G. "L. OLIVETTI"	VIA ALDO MORO,28, 75100 Matera	Antonia Salerno
2.	MTIS0011001 -MTRH01150D (IPSEOA serale) -MTTA011516 (ITA A serale)	IIS Pisticci-Montalbano	Via NAZIONALE snc PISTICCI	Cristalla Mezzapesa
3.	MTIS01800Q -MTTF01850L (serale Policoro) -MTTD01851B (serale Tursi)	I.I.S. Policoro -Tursi	Via Puglia n24 Policoro (MT)	Stigliano Maria Carmela
4.	MTIS016004 -MTRIO16504 -MTRIO1601Q MTIC 81100R -MTRIO02506	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Bernalda -Ferrandina IST. ONNICOMP. STIGLIANO	VIA LANZILLOTTI, 75013 FERRANDINA (MT) VIA SERA STIGLIANO	Giosuè Ferruzzi
5.	MTIS01400C -MTRH014501(Serale alberghiero) -MTTA01450L (Serale ITAS) -MTRF01451E (IP SSS serale Morra) MTRIO1451D (IP MAT serale Morra)	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TURI/MORRA" Matera	VIA BIAGIO MATARAZZO S.N.C., 75100 MATERA (MT)	Carmelina Gallipoli
6.	MTIN00400T MTR A004506 (Carruggio serale)	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO TRICARICO	Vin Appia snc Tricarico (MT)	Elena Labbate

nelle persone dei rispettivi sopraccelencati dirigenti scolastici, stipulano in data 30 settembre 2023, il presente Accordo di Rete che riproduce la struttura di massima dell'Accordo 2022, le cui premesse (ed eventuali allegati) costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Capo I

Finalità e oggetto dell'accordo

Art. 1- Finalità

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

Il presente accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2, del DPR 263, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono incardinati i percorsi di II livello al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

Art. 2- Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Capo II

Commissione

Art. 3-Composizione

La Commissione, che ai sensi delle Linee Guida è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA, presso il quale è incardinata, è composta da docenti in rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche firmatarie e di tutti i percorsi didattici: alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo e secondo livello. La Commissione può essere integrata da esperti e/o mediatori linguistici, anche per rispondere alle esigenze linguistiche degli adulti stranieri.

Art. 4 Criteri di individuazione

Ogni istituzione scolastica firmataria, nell'esercizio della propria autonomia, individua al proprio interno un elenco di docenti esperti in relazione ai compiti di cui sopra, tenendo conto della continuità di servizio, dell'esperienza, delle competenze e della formazione specifiche.

Art. 5- Gestione e aggiornamento elenco

I componenti della Commissione sono inseriti in apposito elenco. Detto elenco, depositato nella sede amministrativa del CPIA, verrà aggiornato almeno una volta l'anno dal dirigente scolastico del CPIA, sulla base dei nominativi forniti dai dirigenti degli istituti firmatari dell'accordo e nella misura di n. 2 unità (Referente e Supplente) scelti -previa candidatura- dai rispettivi Dirigenti degli istituti firmatari.

Art. 6- Modalità di Funzionamento (regolamento)

1. La Commissione si riunisce in forma plenaria almeno due volte l'anno, all'inizio ed al termine dell'anno scolastico, per organizzare la propria attività e per valutare, a consuntivo, gli esiti della stessa.

2. Sulla base della programmazione annuale delle attività della Commissione e in considerazione di eventuali esigenze di flessibilità poste dalla specifica natura dell'istruzione degli adulti, il Dirigente Scolastico del CPIA convoca le sezioni funzionali della Commissione per l'adempimento dei suoi specifici compiti, fatte salve le sezioni funzionali deputate al perfezionamento del Patto formativo individuale, che vengono convocate presso l'istituzione scolastica di riferimento, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica di appartenenza.

3. Le sezioni funzionali deputate al perfezionamento del Patto formativo individuale sono articolazioni della Commissione che operano all'interno delle singole istituzioni firmatarie. Esse sono composte dai docenti degli assi culturali o delle discipline che costituiscono il quadro di insegnamento ed apprendimento specifico di ciascun gruppo di livello. Ai docenti di tali sezioni funzionali, in quanto in possesso delle competenze professionali riferite alle proprie classi di concorso, viene attribuita la responsabilità di riconoscere i crediti formativi degli iscritti, di definirne il Piano di studi personalizzato e perfezionare il Patto formativo individuale.

4. Le sezioni funzionali agiscono per delega della Commissione e sono presiedute dal Dirigente scolastico del CPIA o da un suo delegato, fatte salve le sezioni funzionali deputate al perfezionamento del Patto formativo



individuale, che vengono coordinate dai dirigenti scolastici delle istituzioni firmatarie o da docenti da loro delegati.

4. a) La partecipazione alla Commissione e alle sezioni funzionali costituisce obbligo di servizio per il personale docente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ordinamentali e contrattuali.

5. Gli atti delle attività della Commissione sia nella forma plenaria che nella sua articolazione in sezioni funzionali sono documentati da verbali raccolti in appositi registri. I registri delle riunioni plenarie e delle sezioni funzionali sono depositati nella sede amministrativa del CPIA, eccetto i registri delle sezioni funzionali deputate al perfezionamento del Patto formativo individuale che vengono custoditi nelle sedi delle istituzioni scolastiche di appartenenza.

Art. 7 - Forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali

La Commissione, per il tramite del dirigente scolastico di ogni istituzione (ergo del proprio Referente), informa puntualmente gli Organi Collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie delle proprie attività e trasmette gli atti delle stesse. Procedure e strumenti messi a punto dalla Commissione vengono assunti sperimentalmente dai dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti all'Accordo e rese immediatamente applicative, fatta salva la proposta di revisione, alla luce del loro utilizzo.

Art. 8- Durata

Ai componenti la Commissione viene assegnato un incarico triennale; tale incarico decade automaticamente in caso di mobilità verso altra istituzione scolastica, ovvero di docente posto in quiescenza. Tenuto conto del delicato ruolo di ciascun componente, teso ad agire da trait d'union tra la Commissione e l'Istituzione scolastica che rappresenta, nel caso in cui una scuola aderente dovesse disattendere l'Accordo di Rete, dopo aver ricevuto il dovuto sollecito (ad uniformarsi alle decisioni assunte in seno alla Commissione), il Docente Referente decadrà automaticamente dall'incarico e il DS sarà formalmente invitato a nominare quale Referente il Docente Supplente e, conseguentemente, un nuovo supplente.

Capo III

Patto formativo Individuale

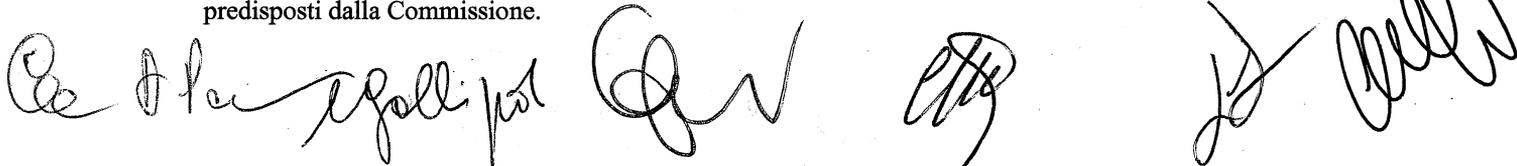
La Commissione, articolata in sezioni funzionali, in applicazione di quanto indicato dalle Linee guida, opera per la definizione e la formalizzazione dei patti formativi individuali coerentemente con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e formale e tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, attiva - su richiesta esplicita della persona, espressa con la domanda d'iscrizione - un percorso di riconoscimento dei crediti strutturato in tre fasi: individuazione, validazione e certificazione. Tale percorso ha lo scopo di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro dello studente adulto. Centralità della persona e volontarietà del processo richiedono, al personale che lavora nei CPIA e nei corsi di secondo livello, la garanzia, per tutti gli studenti, di un operato rispettoso dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione.

Art. 9-Dispositivi di documentazione e strumenti di esplorazione (fase di identificazione)

a) La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione delle competenze comunque acquisite negli ambiti di apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

b) Il dirigente scolastico dell'istituzione scolastica interessata dal processo in corso può individuare un docente a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nei diversi ambiti di apprendimento e nella composizione del dossier personale.

c) Ciascuna sezione funzionale deputata all'attivazione del processo di individuazione delle competenze adotterà gli strumenti di esplorazione e i dispositivi di documentazione della storia personale e professionale predisposti dalla Commissione.



d) Constatato che nell'a.s. 2017/18 la Commissione ha messo a punto una serie di strumenti (perfezionati nell'a.s. 2018/19 e validati nell'a.s. 2019/2020) che peraltro sono valsi il riconoscimento da parte del MIUR di Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo, tali dispositivi saranno adottati dalla Commissione, fatte salve le esigenze di cui al precedente Art. 7.

Art. 10-Metodologie valutative, riscontri e prove

(fase di valutazione)

a) La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento delle competenze comunque acquisite dagli iscritti ai percorsi di apprendimento.

- Nel caso di competenze acquisite nell'ambito dell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012, ovvero un apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione, nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato.
- Nel caso di apprendimento in ambito informale e non formale si ricorrerà a interviste biografiche, colloqui, test e/o prove tecnico pratiche, simulazioni, analisi di caso, ecc., per determinare le competenze in possesso di colui che richiede l'iscrizione ai percorsi di studio.

b) Constatato che nell'a.s. 2017/18 la Commissione ha messo a punto una serie di strumenti (perfezionati nell'a.s. 2018/19 e validati nell'a.s. 2019/2020) che peraltro sono valsi il riconoscimento da parte del MIUR di Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo, tali dispositivi saranno adottati dalla Commissione, fatte salve le esigenze di cui al precedente Art. 7.

Art. 11-Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso

(fase di attestazione)

La Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e rilascia un certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione dei percorsi utilizzando il modello predisposto dalla Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 13/2013. La misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di attestazione non può, di norma, superare il 50% delle competenze attese in uscita da ciascun percorso di apprendimento.

Capo IV

Misure di sistema per il raccordo

Art. 12 - Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2, art. 14, DPR 275/99

La Commissione, considerando primariamente le indicazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche firmatarie circa gli ambiti privilegiati entro cui operare, predispose le necessarie misure di sistema per favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, dando priorità agli interventi finalizzati:

- a favorire gli opportuni raccordi per la realizzazione di una progettazione comune tra i percorsi di primo e secondo livello, ovvero definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, UDA, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute ed acquisite come crediti formativi entro i percorsi di secondo livello;
- all'attivazione di strumenti di informazione e di pubblicizzazione, in accordo con gli EE.LL., adeguati rispetto all'offerta formativa complessiva del CPIA (corsi di alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana, percorsi di primo e secondo livello, attività di ampliamento dell'offerta formativa);
- a predisporre modalità e strumenti di cooperazione finalizzati all'efficace fruizione a distanza dell'offerta formativa;

Alor

Co AR *lgallipol* *QW* *QW* *QW* *QW* *QW*

- alla definizione di criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2 dell'art. 14 del DPR 275/99, disciplinando, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali;
- ad esercitare, come indicato dal comma 1 dell'art. 6 del DPR 275/99 e tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale, sociale ed economico della realtà locale, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, curando tra l'altro: la progettazione formativa e la ricerca valutativa; la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; l'innovazione metodologica e disciplinare; la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno degli istituti firmatari; gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti fra i diversi sistemi formativi, la promozione della formazione professionale;
- alla lettura dei fabbisogni formativi del territorio (attraverso monitoraggi, indagini, istanze, etc.); alla costruzione di profili adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; all'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; all'accoglienza e orientamento; al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti; (punto 3.1.2 delle Linee guida).

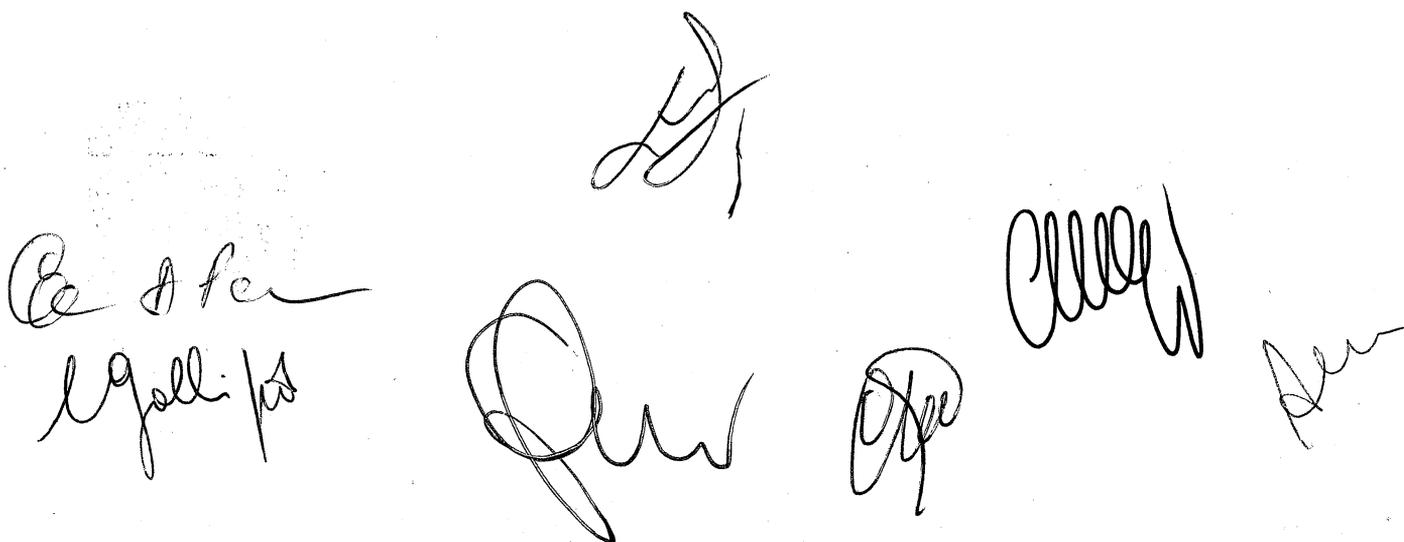
Art. 13 - Firma e Deposito degli atti

Il presente atto è sottoscritto in duplice copia da tutti i Dirigenti degli Istituti aderenti e siglato in ogni singola pagina.

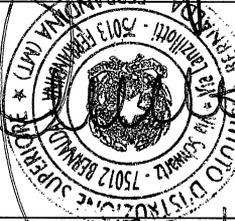
Completata la sottoscrizione, il Dirigente Scolastico del CIA nel conservare il documento presso il Protocollo Informatico del CIA di MATERA, trasmetterà l'Accordo a tutti i Dirigenti afferenti alla Rete Scolastica; il documento dovrà rimanere conservato presso i rispettivi archivi di Protocollo e pubblicato sul sito istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto

MATERA, 08-10-2024



FIRME DEI DIRIGENTI DELLE RETE SCOLASTICA DEL CPIA DI MATERA

	Codice Meccanografico (Corso Serale)	Istituzione Scolastica	Rappresentante Legale	FIRMA Visibile e timbro della scuola
	MTMM107003	CPIA di Matera	Carmela Di Perna	
1.	MTTD06000B -MTTD06050R	I.T.C.G. "L. OLIVETTI" Matera	Antonia Salerno	
2.	MTIS0011001 -MTRH01150D (IPSEOA serale) -MTTA011516 (ITA A serale)	IIS "GIUSTINO FORTUNATO" Pisticci	Cristalla Mezzapesa	
3.	MTIS01800Q -MTTF01850L (serale Policoro) -MTTD01851B (serale Tursi)	.I.S. Policoro -Tursi	Stigliano Maria Carmela	
4.	MTIS016004 -MTRI016504 -MTRI01601Q	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Bernalda - Ferrandina	Giosuè Ferruzzi	
5.	MTIS01400C -MTRH014501(Serale alberghiero) -MTTA01450L (Serale ITAS) -MTRF01451E (IP SSS serale Morra) - MTRI01451D (IP MAT serale Morra)	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. TURI" Matera	Carmelina Gallipoli	
6.	MTIS00400T -MTRA004506 (Garaguso-serale)	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO TRICARICO	Elena Labbate	

7
 MTIC81100R
 - MTRI002506
 (SERALE STIGLIANO)

ISTITUTO
 OMNICOMPENSIVO
 STIGLIANO

GIOSUÈ
 FERRUZZI

